**CELEBRAZIONE PENITENZIALE**

**AL TERMINE DEL CAMMINO DELLA QUARESIMA**

*In luogo ben visibile è posta la croce o l’immagine proposta dalla Diocesi per il cammino di Quaresima.*

*La celebrazione inizia con un canto.*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Amen.

**Il Signore, che nel suo amore infinito**

**vuole perdonarci e riconciliarci a sé,**

**sia con tutti voi.**

E con il tuo Spirito.

**Fratelli e sorelle, nel tempo santo della Quaresima siamo continuamente sollecitati a riprendere coscienza della nostra dignità di popolo santo di Dio. Egli ha portato a compimento la sua alleanza con gli uomini nel sangue del suo Figlio Cristo Gesù. Lasciamoci riconciliare con il Padre per incamminarci con cuore rinnovato per le strade del mondo e riconoscere e cantare le meraviglie dell’amore sconfinato di Dio.**

**In spirito di preghiera disponiamoci all’ascolto della Parola: è Dio che ancora parla alla sua Chiesa e le rivela la salvezza, confermandola nel patto d’amore e di vita che la Pasqua di Cristo ha sancito per sempre.**

**Preghiamo.**

**Dio fedele,**

**tu hai manifestato la tua potenza in favore del tuo popolo**

**nella notte in cui l’hai liberato dalla schiavitù:**

**rivela la tua forza nella nostra debolezza,**

**perdona ogni nostro peccato**

**e noi potremo gioiosamente cantare la tua gloria**

**nella santa notte pasquale che attendiamo.**

**Per Cristo nostro Signore.**

Amen.

**LITURGIA DELLA PAROLA**

*Canto al Vangelo*

Dal Vangelo secondo Luca 23,33-43

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". *Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.*

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

**RITO DELLA RICONCILIAZIONE**

**Davanti alla croce tutta la nostra vita è contestata e rinnovata. Quell’amore così grande svela i nostri egoismi e rinnova il nostro cuore.**

*Un lettore:*

Signore, tu sei entrato per quaranta giorni nel deserto per lottare contro il tentatore e rinnovare la tua fede al Padre. Ma noi abbiamo continuato a camminare nelle nostre strade, nelle tenebre, senza impegno e coraggio, affidandoci al nostro buon senso più che alla tua Parola, senza dare spazio alla preghiera e vivendo distrattamente la Celebrazione Eucaristica domenicale.

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

***Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!*** *(possibilmente in canto)*

*Mentre l’assemblea canta “Signore, pietà” vengono poste delle pietre ai piedi della croce.*

*Un lettore:*

Signore, prima di incamminarti verso Gerusalemme, ti sei trasfigurato davanti ai tuoi discepoli, mostrando loro che solo attraverso la croce si può giungere alla novità della risurrezione.

Ma noi abbiamo cercato di costruire la novità e la gioia della vita diventando grandi davanti agli altri, cercando di dominare e di essere primi ad ogni costo. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

***Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!*** *(possibilmente in canto)*

*Mentre l’assemblea canta “Signore, pietà” viene posta una lampada accesa ai piedi della croce*

*Un lettore:*

Signore, Tu ti sei rivelato come acqua viva alla donna di Samaria che attingeva al pozzo di Giacobbe. Noi abbiamo preferito continuare a vivere col cuore riarso, abbiamo rifiutato l’acqua del tuo amore e abbiamo vissuto per noi stessi, chiudendo le nostre porte, preoccupandoci degli altri solo per un tornaconto.

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

***Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!*** *(possibilmente in canto)*

*Mentre l’assemblea canta “Signore, pietà” viene posta una brocca d’acqua ai piedi della croce.*

*Un lettore:*

Signore, tu sei ti sei rivelato come luce al cieco nato. Noi abbiamo preferito continuare a vivere con gli occhi chiusi, noi abbiamo perso la speranza durante il cammino di ogni giorno, ci siamo scoraggiati davanti al male e non abbiamo saputo riconoscere i segni della tua presenza salvifica.

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

***Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!*** *(possibilmente in canto)*

*Mentre l’assemblea canta “Signore, pietà” vengono poste delle bende ai piedi della croce.*

*Un lettore:*

Signore, tu sei ti sei rivelato come vita per l’amico Lazzaro morto ormai da quattro giorni. Noi abbiamo preferito continuare a vivere nella tomba della nostra tranquillità. Noi siamo insensibili alle sofferenze dei vicini e dei lontani, incapaci di condividere nella gioia i nostri beni, gelosi di ciò che possediamo.

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

***Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!*** *(possibilmente in canto)*

*Mentre l’assemblea canta “Signore, pietà” vengono posti fiori ai piedi della croce.*

**Fratelli, guardando alla Croce di Cristo, nostra salvezza, confessate i vostri peccati e pregate gli uni per gli altri, per accogliere perdono e salvezza:**

**Confesso a Dio onnipotente.**

**E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male.**

**Padre nostro.**

**Guarda con bontà, O Signore, i tuoi figli**

**che si riconoscono peccatori**

**e fa’ che, liberi da ogni colpa**

**per il ministero della tua Chiesa,**

**rendano grazie al tuo amore misericordioso.**

**Per Cristo, nostro Signore.**

Amen.

**Confessione e assoluzione individuale**

**RINGRAZIAMENTO**

*Dopo la confessione ciascun penitente riconciliato si può avvicinare alla croce e compiere un atto di venerazione e una preghiera silenziosa di lode e ringraziamento.*

*Quando tutti hanno terminato la confessione si può intonare un salmo (o un altro inno o canto) di lode.*

*Il sacerdote conclude poi la celebrazione con la preghiera e la benedizione.*

**Preghiamo.**

**O Dio, sorgente di ogni bene,**

**che hai tanto amato il mondo da donare il tuo unico Figlio per la nostra salvezza,**

**noi tʹinvochiamo per mezzo di lui che con la sua passione ci ha redenti,**

**con la sua morte in croce ci ha ridato la vita,**

**con la sua risurrezione ci ha glorificati.**

**Guarda questa tua famiglia riunita nel suo nome,**

**infondi in noi la venerazione e lʹamore filiale per te,**

**la fede nel cuore, la giustizia nelle opere,**

**la verità nelle parole, la rettitudine nelle azioni,**

**perché al termine della vita**

**possiamo ottenere lʹeredità eterna del tuo regno.**

**Per Cristo nostro Signore.**

Amen.

**RINGRAZIAMENTO**

**Il Signore sia con voi.**

E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio Onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.**

Amen.

**Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.**

Rendiamo grazie a Dio.